



# ANCHE LA CANCELLAZIONE È VIOLENZA

CATANIA 25 NOVEMBRE

ELLEN KEY

TYUST 1849 - LAGO VATTERN 1926

## FEMMINISTA, SUFFRAGISTA, ORATRICE, PEDAGOGISTA SVEDESE

È una femminista atipica. Sostiene che uomini e donne sono esseri differenti, imparagonabili, ma che nessuno è inferiore.

Afferma così il diritto all'equivalenza piuttosto che all'uguaglianza, equivalenza del valore e dei diritti, suscitando per questo le critiche delle femministe egualitarie.

Al centro della sua riflessione sono i bambini e la loro educazione, attorno a cui debbono impegnarsi le istituzioni con leggi adeguate, e l'intera società nei suoi usi e costumi. Questo suo pensiero apre un dibattito pedagogico e politico: come può una donna coniugare sfera pubblica e privata, maternità e autonomia individuale?

Critica per questo le leggi e l'organizzazione della società del tempo, che costringono le donne a imitare i comportamenti maschili per sentirsi libere. Ritiene tuttavia opportuno che nei primi anni di vita i bambini vivano negli spazi domestici e nelle relazioni familiari, prevedendo per le madri un sussidio.

Questa posizione entra in polemica con quella di alcune femministe americane, in particolare *Charlotte Perkins Gilman*, fautrice del lavoro extradomestico delle donne, e della necessità di servizi collettivi a sostegno di questa scelta (cucine centralizzate, infermerie, nidi).

Oratrice brillante, divulga in tutta Europa le sue teorie sulla legalizzazione del divorzio, sul sentimento amoroso come sola giustificazione del matrimonio, sul controllo delle nascite e i diritti della donna e dell'infanzia.